

30 ANNI DI 194:

L'IMPEGNO DEL MOVIMENTO PER LA VITA ROMANO

Dal '77 il Movimento romano lavora per diffondere una cultura per la vita in città.

Dialoghiamo con il Presidente Antonio Ventura

- Presidente, ci vuole sintetizzare le finalità del Mpvr?

- Il Movimento per la Vita Romano è un'associazione di promozione sociale. Si propone di promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi, prima di tutto il bambino concepito e non ancora nato e il malato terminale. E' impegnato nella promozione di una cultura per la vita attraverso: seminari di studio e corsi di formazione, concorsi nelle scuole, dibattiti, conferenze, proiezioni, concerti e iniziative varie. Edita un giornale "L'InformaVita" ed ha un proprio sito www.mpvroma.org che conta migliaia di accessi. Contribuisce, in collegamento con le case di accoglienza per madri in difficoltà, con i consultori familiari e con altre realtà ad offrire un concreto sostegno alle donne, alle coppie di fronte a gravidanze difficili o inattese. Il tema della vita è connesso al tema della famiglia, al Movimento per la vita romano è stato chiesto di allestire uno stand alla Festa Diocesana della Famiglia al Divino Amore.

- La Giornata per la vita è un appuntamento consolidato per le parrocchie romane. Quali sono gli obiettivi che il Movimento si prefigge attraverso questa azione di sensibilizzazione?

- A Roma si effettuano ogni anno 15.000 dei 16.000 aborti effettuati nel Lazio. Ciò significa che, tolti i giorni festivi, la nostra città assiste alla soppressione di 50 bambini al giorno. Come rassegnarsi? La Giornata per la vita serve a ricordarci che la rassegnazione non è cristiana, poiché mina alla base i sentimenti di speranza che ci devono animare. Per questo il Movimento per la vita romano, in occasione della Giornata, in collaborazione con la Diocesi di Roma ed altre della provincia, mette a disposizione delle parrocchie documentazione e materiale informativo sulle tematiche e sulle iniziative inerenti la tutela della vita umana, insieme a 25.000 festose e colorate primule. Dopo ogni Giornata per la vita aumenta sensibilmente il numero delle chiamate al numero verde SOS Vita 8008-13000, a seguito delle quali tanti bambini vengono sottratti all'aborto, e si incrementano le adozioni a distanza tramite il Progetto Gemma.

-A Roma, come in ogni città, esiste un solo Movimento per la vita, una scelta che garantisce maggiore incisività e chiarezza di riferimenti, mentre i Centri di aiuto alla vita possono anche essere più di uno: a Roma quanti sono i Cav?

-Movimento e Cav sono due facce della stessa medaglia: il primo opera sul piano culturale, educativo, promuovendo e sviluppando anche attività di tipo scientifico, giuridico e sociale, il secondo rappresenta il luogo dell'accoglienza e "gestione" dei singoli casi a rischio di aborto. L'uno necessita dell'altro. A Roma ci sono due Cav: il Segretariato sociale per la vita (tel.068085155), che opera da trent'anni ed ha aiutato in questi anni più di 11.000 mamme. Nel 2001, il Movimento per la vita romano ha aiutato a nascere il Centro aiuto alla vita S. Eugenio (tel.0650514441), che ha iniziato l'attività a seguito di un impegnativo corso di formazione per volontari tenuto dal Movimento. L'aspetto della formazione degli operatori è fondamentale: è una realtà delicata, ci sono in gioco vite umane e non ci si può permettere di sbagliare a causa di una inadeguata formazione, né di improvvisarne nuove costituzioni, se non dopo i necessari e doverosi percorsi formativi.

- L'emergenza educativa, più volte sottolineata dal Papa, in che modo vi interpella?

- Vogliamo far giungere la nostra vicinanza al Papa, che, nel discorso al Convegno Diocesano del 9 giugno u.s., ha ricordato quanto abbia a cuore questi temi *"Cercheremo di promuovere una cultura e un'organizzazione sociale più favorevoli alla famiglia e all'accoglienza della vita, oltre che alla valorizzazione delle persone anziane, tanto numerose tra la popolazione di Roma"*.

E'importante lavorare per una formazione permanente, anche per quanto riguarda l'educazione della sessualità, poiché abbiamo sperimentato che: *"La banalizzazione della sessualità è tra i principali fattori che stanno all'origine del disprezzo della vita nascente"* (Evangelium vitae, n. 97). Nel '94, il Movimento per la vita romano ha promosso il Ce.F.E.S., Centro di Formazione ed Educazione della Sessualità che promuove seminari, corsi di formazione ed educazione della sessualità rivolti a genitori ed educatori, insegnanti, ecc.. Da dieci anni organizza, presso il Vicariato, il corso di formazione promosso dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile. Ringraziando il Papa per questo costante appello alle coscienze vogliamo testimoniargli che Roma è, una città col cuore grande, pronta ad accogliere le sue parole in difesa della vita e della famiglia.